



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5 A

LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE FERRO"

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Sandra Narici

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica
 - 1.3.2. Modalità di lavoro
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
 - 1.3.4. Modalità di verifica
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni con BES o DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
- 3.2. Variazioni nel consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

5. INIZIATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

- 5.1. Percorsi interdisciplinari
- 5.2. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 6.2. Attività di approfondimento

7. CREDITO

- 7.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 7.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

9. ELENCO ALLEGATI

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

1.1. Obiettivi generali e trasversali

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (ALL.1)

1.3. Metodi e strumenti

1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Materiali	Frequenza media 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti				
	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Uso della lim				X	
Laboratori			X		
Incontri con esperti		X			
Software		X			

1.3.4. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Materia	Verifiche numero medio di verifiche per ogni alunno	Interrogazione	Analisi del testo Testo argomentativo Tema di ordine generale	Traduzione di testi	Relazione Prova strutturata o semistrutturata	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO		4	4	-	-	-
LATINO		4	-	1	3	-
LINGUA		4	-	-	4	-
STORIA		4	-		1	-
FILOSOFIA		4	-	-	1	-
MATEMATICA		4	-		-	6
FISICA		4	-		2	4
SCIENZE		4	-		4	-
DIS. e ST.ARTE		2	-	-	2	4
ED. FISICA		2	-	-	-	4 prove pratiche

1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei* la DNL individuata è stata Storia (*delibera del Collegio dei Docenti del 10.09.2018*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Storia del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe VA è composta da 19 studenti, 13 ragazzi e 6 ragazze, provenienti i più da Alcamo, alcuni da Calatafimi. La classe ha subito una significativa selezione specie nel primo biennio e al terzo anno; la consistente riduzione del numero degli alunni, con la conseguente possibilità di verifiche più frequenti, ha consentito di praticare una didattica in certi casi personalizzata che ha potenziato le capacità di alcuni e colmato le carenze di altri: pertanto quasi tutti gli alunni hanno assimilato i contenuti disciplinari di base e i relativi linguaggi specifici con adeguata strutturazione logico-concettuale, hanno acquisito un metodo di studio autonomo e hanno migliorato le abilità espressive e linguistiche.

Gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, degli arredi e degli strumenti scolastici. Si sono mostrati collaborativi e affidabili nelle attività extracurricolari e disponibili ad accogliere gli inviti e le sollecitazioni a partecipare alle attività proposte dai docenti, mostrando vivacità intellettuale e capacità creativa; ciò ha consentito di realizzare attività extracurricolari di buon livello (“Scienza ad Alcamo”, “Pi greco Day”, progetto “Non dondoliamoci sulla plastica”...) in cui i ragazzi hanno mostrato ottime attitudini nell’organizzarsi, spirito di collaborazione, capacità di applicare in altri ambiti le competenze acquisite in attività scolastiche e viceversa.

La partecipazione alle lezioni è stata regolare da parte di tutti i discenti; alcuni di loro, animati da curiosità e vivacità intellettuale, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, attraverso interventi pertinenti e critici e con apporti differenti in relazione agli interessi e agli stimoli offerti dalle diverse discipline; altri si sono accostati allo studio più per senso del dovere, assistendo alle lezioni passivamente e intervenendo solo su sollecitazione dei docenti. Per tutte le discipline sono stati svolti programmi adeguati alle Indicazioni Nazionali, seppure con risultati

diversificati secondo gli interessi e le attitudini di ciascuno. Alcuni alunni, a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, presentano ancora qualche difficoltà nell'area logico-matematica e nella produzione scritta. Altri studenti, invece, hanno conseguito risultati mediamente discreti superando talvolta un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio, potenziando, specie nel triennio, le capacità logiche e comunicative, riuscendo a risolvere problemi e quesiti in maniera autonoma. Un piccolo gruppo di studenti, infine, grazie all'applicazione di un metodo di studio efficace e al graduale potenziamento delle capacità logico-espressive, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione in tutte le discipline, riuscendo anche ad operare collegamenti tra conoscenze di diversi ambiti e ad interpretare gli argomenti di studio in chiave problematica e, talvolta, critica.

I docenti si sono adoperati per creare un clima di lavoro sereno e la loro attività didattico - educativa è stata finalizzata costantemente, oltre che al conseguimento di un'adeguata formazione culturale da parte degli allievi, anche all'acquisizione di sensibilità relazionale e disponibilità all'autocritica e all'autovalutazione, coinvolgendo anche le famiglie nel processo educativo.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (ALL.2)

2.3 Alunni con BES o DSA

Nella classe sono presenti due alunni con DSA, per i quali si rimanda al PDP e alla documentazione in allegato. (ALL.3, ALL.4)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	20	2	20		5	2
Quarta	20	0	19	1	0	0
Quinta	19	0	19	0	-	-

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
Scienze		X	
Disegno e Storia dell'Arte		X	
Scienze motorie			X

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova scritta

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni che erano stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine storico e generale, viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, sono stati guidati alle nuove tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione. **(ALL.5)**

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova scritta

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, le quali prevedono che la seconda prova scritta dell'Esame di Stato sia di natura interdisciplinare (Matematica e Fisica), gli alunni sono stati guidati alla nuova tipologia, per la quale, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, è stata approntata una specifica griglia di valutazione. **(ALL.6)**

4.3 Attività finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze acquisite nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone la griglia di valutazione delle prove orali presente nel PTOF, riportata in ventesimi. **(ALL.7)**

4.4 Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale: 19/02/2019

Simulazioni II prova nazionale: 28/02/2019

5. INIZIATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

5.1.Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Dal “tempo della fisica” al “tempo della coscienza” dallo spazio oggettivo allo “spazio-tempo”	
Italiano	Verga, Svevo
Latino	Tacito, Petronio, Seneca
Inglese	Joyce
Filosofia	Bergson, Freud
Matematica	Derivate ed integrali
Fisica	La relatività ristretta
Scienze motorie	Lo spazio del gioco
Dalla Scienza alla Tecnologia: usi e abusi	
Italiano	Svevo
Latino	Plinio il Vecchio, Seneca
Inglese	Mary Shelley
Storia	Nazismo
Matematica	La probabilità e i giochi di azzardo
Fisica	L'induzione elettromagnetica e le macchine di diagnostica medica La pericolosità della radioattività
Scienze	Idrocarburi
Scienze Motorie	Doping
“E gli uomini vollero piuttosto la luce che le tenebre”	
Italiano	Dante, Pirandello, D'Annunzio e il cinema
Latino	Apuleio
Inglese	Joseph Paxton
Filosofia	Kierkegaard
Fisica	Lo spettro del visibile - il corpo nero
Scienze	Fotosintesi clorofilliana
“... una muraglia che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia”	
Italiano	Montale, Leopardi, Pascoli
Latino	Apuleio
Inglese	Joyce
Storia	Muro di Berlino
Fisica	Effetto fotoelettrico e barriere antintrusione
Scienze	Metabolismo cellulare
Scienze Motorie	Corsa a ostacoli

L'arte di vivere: Resistenza o Resilienza?	
Italiano	Ungaretti, Montale
Latino	Lucano, Tacito
Inglese	Nelson Mandela- Martin Luther King
Storia	La resistenza in Italia
Fisica	Correnti indotte e variazioni di flusso del campo magnetico
Scienze	Tettonica delle placche
Scienze Motorie	Le gare di resistenza
I diversi volti della diversità	
Italiano	Pirandello
Latino	Petronio
Inglese	Wilde
Filosofia	Nietzsche
Fisica	Elettrone e fotone: onde o corpuscoli
Scienze	Isomeria
Utopia e distopia	
Italiano	Leopardi, Kafka
Latino	Quintiliano, Petronio
Inglese	Orwell
Filosofia	Marx
Fisica	Il teletrasporto quantistico Viaggiare alla velocità della luce
La penna come surrogato della spada: la cultura come denuncia	
Italiano	Vittorini, Verga
Latino	Giovenale, Fedro
Inglese	Dickens, War poets
Storia	La visione dell'intellettuale del Partito Comunista
Fisica	I manoscritti radioattivi di Marie Curie Einstein e la bomba atomica

5.2. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione italiana;
- Analisi dei primi 12 articoli fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai principi del pluralismo democratico, dell’uguaglianza – formale e sostanziale – della laicità dello Stato e della libertà individuale e collettiva.

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
La decrescita felice (incontro con Maurizio Pallante)	Sensibilità verso i problemi ambientali
Il furto delle opere d’arte (incontro con il giornalista Isman)	Rispetto della legalità e sensibilità verso il patrimonio artistico
Nuovi e vecchi razzismi (incontro con il giornalista Davide Camarrone, con operatori di centri di accoglienza e con un giovane immigrato, incontro con il sopravvissuto nei campi di sterminio Ugo Foa)	Rispetto per le diversità, sviluppo dei principi di accoglienza nell’ottica di una società in cui tutti abbiano pari opportunità. Rispetto per la persona umana senza alcuna distinzione di sesso, razza o religione
Incontro donazione sangue e organi	Educazione alla solidarietà e alla condivisione
Visita alle Istituzioni: incontro a Roma col Presidente della Repubblica Visita al Comando Generale dei Carabinieri a Roma Visita al Parlamento Europeo	Conoscenza e rispetto per le istituzioni, nell’ottica di una coesione nazionale e di una piena integrazione europea

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all’orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l’intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l’acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Viene allegato al presente documento un prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio. **(ALL.8)**

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di fisica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di filosofia”
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE
- Visione del dramma di Pirandello “Sei personaggi in cerca d'autore” al teatro Biondo di Palermo
- Visita guidata a Roma.s.2016/17 nell'ambito del progetto legalità
- I neutrini: la nuova via della seta (incontro con la fisica Lucia Votano)
- Gli OGM (prof. Università di Napoli)
- Viaggio di istruzione a Praga a.s. 2017/18
- Partecipazione al progetto “Incontro con l'autore”: Christiana Ruggeri, Paolo Di Paolo, Alessio Romano
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell'AIF svoltasi presso la cittadella dei giovani' a.s.2017/2018
- Partecipazione al progetto “Pi greco beach” a.s. 2016/17 e a.s. 2017/18
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano a.s. 2018/19
- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione della cultura della legalità
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo (Orienta Sicilia)
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue a.s. 2018/19.
- Incontro con operatori della AIDO per la sensibilizzazione alla donazione degli organi a.s. 2018/19.
- Partecipazione al progetto “David giovani” a.s. 2017/18
- Partecipazione alle varie edizioni del π -day.
- Incontro con operatori della Croce Rossa a.s.2017/18

7. CREDITO

7.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti pari o superiore a 0,50, sarà attribuito un punteggio pari a 0,20 che andrà sommato ai punteggi ottenuti nelle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20);
- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti inferiore a 0,50, sarà attribuito il credito previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalla Tabella A, valutando la somma dei punteggi ottenuti dalle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20):

Se la somma dei punteggi riportati nelle tre tabelle risulterà pari o superiore a 0,50, sarà attribuito il massimo punteggio previsto dalla banda.

Se la somma risulterà inferiore a 0,50, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda.

Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A.

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno -Regime transitorio

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella A (Allegato A - D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6			7 8
M = 6			9 10
6 < M ≤ 7			10 11
7 < M ≤ 8			11 12
8 < M ≤ 9			13 14
9 < M ≤ 10			14 15

Tabella B

Voci che concorrono a determinare il credito scolastico

Media dei voti decimali Da 0 a 0,49 Da 0,50	0,00 0,20
Frequenza <ul style="list-style-type: none">• Discontinua (oltre il 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)• Assidua	0,00 0,20
Interesse e partecipazione al dialogo educativo 1. Scarso 2. Attivo	0,00 0,10
Impegno in progetti di Alternanza scuola-lavoro 1. Scarso 2. Attivo	0,00 0,10
Attività complementari/integrative (Giochi studenteschi ² ; progetti PTOF e/o PON frequentati per almeno il 75% delle ore di corso, redazione del "Giornale d'Istituto", per l'anno scolastico di riferimento, ecc...)	0,10
Per coloro che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative didattiche e formative , con giudizio riportato al termine delle lezioni di "distinto" o "ottimo"	0,10

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate.

Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

7.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Tabella C (sino ad un massimo di 0,20 punti)

Voci che concorrono a determinare il credito formativo:

Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico) - max 1	0,20
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1 - max 1	0,20
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore - max 1	0,10
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato) - max 1	0,10
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali - max 1	0,20
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc...) - max 1	0,20

NOTE

- Le assenze, i ritardi e le uscite verranno contabilizzati a prescindere dalle modalità di giustificazione (direttamente dai genitori, con certificato medico ecc.). Verrà comunque presa in particolare considerazione la posizione di alunni portatori di patologie gravi che comportino degenze in ospedale o ricorrenti cicli terapeutici.
- Le certificazioni delle varie attività svolte dal 15 maggio al 31 agosto saranno valutate per l'anno scolastico successivo.

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'Angelo Giuseppina	
ITALIANO	Narici Sandra	
LATINO	Narici Sandra	
INGLESE	Lo Fria Angela	
STORIA	Castelli Ignazio	
FILOSOFIA	Castelli Ignazio	
MATEMATICA	Reina Giuseppa	
FISICA	Reina Giuseppa	
SCIENZE	Grimaudo Giovanni	
STORIA DELL'ARTE	Barbarotto Antonio	
ED. FISICA	Patti Giuseppe	

9. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali

1.1 Lingua e letteratura italiana

1.2 Lingua e cultura latina

1.3 Lingua e cultura inglese

1.4 Storia e CLIL

1.5 Filosofia

1.6 Matematica

1.7 Fisica

1.8 Scienze naturali

1.9 Disegno e storia dell'arte

1.10 Scienze motorie

1.11 Religione

ALLEGATO 2: Elenco degli alunni

ALLEGATO 3: Documentazione alunno con DSA

ALLEGATO 4: Documentazione alunno con DSA

ALLEGATO 5: Griglie di valutazione della prima prova scritta

ALLEGATO 6: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ALLEGATO 7: Griglia di valutazione del colloquio

ALLEGATO 8: Prospetto riassuntivo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
(ex ASL)

prot. n.
del _____

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

□ **DOCENTE:** prof.ssa Sandra Narici

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** C. Bologna – P. Rocchi, “Fresca Rosa Novella”. Vol. 2 B, 3 A e 3B - Loescher.
Dante Alighieri: Divina Commedia: Lo dolce lume, a cura di G. Tornotti. Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

□ **OBIETTIVI**

AREA LETTERARIA:

- Comprensione del significato complessivo di un'epoca storica attraverso riferimenti all'intuizione letteraria.
- Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche.
- Acquisizione di prospettive critiche non ingenuie e capacità di giudizio autonomo.
- Utilizzazione del testo letterario come stimolo alla formazione di un'adeguata e personale consapevolezza di valori e di sistemi di valutazione della realtà.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico.

AREA LINGUISTICA:

- Acquisizione di un'espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e ricercato.
- Capacità di produrre testi contenutisticamente e stilisticamente adeguati alle diverse situazioni comunicative.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e lezione interattiva organizzate in forma dialogica e problematica. Per la presentazione dei diversi periodi è stato privilegiato l'approccio storicistico, che ha consentito di fornire una visione d'insieme attraverso l'esame delle coordinate storiche, sociali, culturali. Contemporaneamente sono stati individuati e strutturati quattro percorsi tematici (vedi nella sezione “contenuti”), che consentissero agganci con le altre discipline e con la realtà. Dall'analisi dei testi (contenutistica, stilistica, metrica) sono emerse la poetica e l'ideologia dei singoli autori e si è coltivata negli alunni una sensibilità estetica capace di formulare giudizi autonomi. Per l'approfondimento dei testi si è ricorso anche ad un approccio di tipo psicoanalitico, strutturalista o marxista.

□ **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, approfondimenti on line.

□ STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici.

□ CONTENUTI

Percorso 1. Natura e progresso: ombre e luci in un rapporto variamente declinato

LEOPARDI: biografia e ideologia: la teoria del piacere; le varie fasi del pessimismo leopardiano; stato di natura e civiltà; la critica all'antropocentrismo e al mito del progresso; la "social catena"; le illusioni. La poetica: la teoria del vago e dell'indefinito, la rimembranza, lo stile, la lingua. La struttura dei Canti pisano-recanatesi
opere: Zibaldone; Operette morali; Canti.

Letture, analisi e commento di:

- dallo *Zibaldone*:

1025-26. Teoria del piacere

- Dai *Canti*:

L'Infinito;

A Silvia ;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

- Dal *Ciclo di Aspasia*

A se stesso;

La Ginestra, vv. 111-135; 297-317

- dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese.

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

L'ITALIA POST-UNITARIA

La Scapigliatura: la protesta anti borghese; il rifiuto della tradizione; il dualismo; il rapporto controverso con il pubblico. Il Positivismo: Comte: materialismo e determinismo. Darwin e l'evoluzionismo. Spencer e il darwinismo sociale. Il Naturalismo: Hippolyte Taine e i tre fattori determinanti: la razza, l'ambiente e il momento storico. Zola e il "romanzo sperimentale". Il Verismo: differenze tra Verismo italiano e Naturalismo francese (diversità di posizione sociale e politica degli scrittori).

VERGA: biografia. Ideologia: la fase scapigliata e i primi romanzi; l'approdo al Verismo: l'ideale dell'ostrica, il darwinismo sociale, il progresso come "fiumana". L'impersonalità "*a parte obiecti*", l'"eclissi" dell'autore, lo straniamento e la regressione; la lingua e la struttura sintattica, il discorso indiretto libero. Le novelle di *Vita dei campi*: il tema dell'amore-passione. La "filosofia" e la missione di Rosso Malpelo "ultimo uomo del mondo"(Asor Rosa). *Il Ciclo dei Vinti*. I *Malavoglia*; il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*; la conclusione del romanzo e il conflitto delle interpretazioni. *Novelle rusticane* e il movente economico. *Mastro don Gesualdo* e il *self-made man*; dall'impressionismo dei *Malavoglia* all'espressionismo del *Mastro don Gesualdo*.
opere: I romanzi giovanili pre-veristi; *Vita dei campi*; I *malavoglia*; .
Novelle rusticane; *Mastro Don Gesualdo*.

Lettura, analisi e commento

- da *Eva*:
- Prefazione*;
- da *Vita dei campi*:
- Rosso Malpelo;
- dai *Malavoglia*:
- l'addio di 'Ntoni
- da *Novelle Rusticane*:
- La roba.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

La crisi della razionalità politica, storica, economica, della scienza tradizionale, della geometria euclidea, dell'io. Il conflitto padre-figlio, la mercificazione dell'arte e il declassamento dell'artista: la perdita dell' "aureola"(Baudelaire). Nietzsche e la morte di Dio. Bergson e la concezione del tempo. Freud e la scoperta dell'inconscio. Simbolismo e Decadentismo.

D'ANNUNZIO: biografia: la vita inimitabile e il divismo. Ideologia: la tendenza estetizzante, il disprezzo delle masse e la ricerca del consenso, il mito superomistico; il teatro e il cinema. Il panismo e le componenti del rito panico. La concezione del progresso. Lo stile.
opere: *il Piacere*; *Alcyone*

Lettura, analisi e commento di:

- dalle *Laudi*:
- La pioggia nel pineto;
La sera fiesolana
- da *Il piacere*:
- Andrea Sperelli

PASCOLI: biografia. Ideologia: il socialismo utopistico, l'ideale piccolo borghese, l'approdo al nazionalismo. I temi della poesia pascoliana. La poetica del "fanciullino": gli strumenti conoscitivi e l'analogia, contenuti e fini della scrittura poetica, la sinestesia e l'onomatopea. La sperimentazione linguistica, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (Contini)
opere: *Il fanciullino*; *Myrica*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemi conviviali*; *La grande proletaria si è mossa*.

Lettura, analisi e commento di:

- da *Myricae*:

L'assiuolo

Novembre

Il lampo

Il tuono

X agosto

Temporale

- dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno;

- dai *Poemetti*:

Digitale purpurea.

- Da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente.

Percorso 2. L'età dell'ansia e la rappresentazione distopica della realtà

SVEVO: biografia. La cultura mitteleuropea: l'influenza di Darwin, Shopenhauer, Nietzsche, Marx e Freud. L'inetto e la sua evoluzione: l'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro. La poetica del "faro" e della "formica". La psicoanalisi. Principio di realtà e principio di piacere. Le soluzioni narrative ne *La coscienza di Zeno*; l'io narrante e l'io narrato, il tempo misto. Il romanzo come opera aperta.

opere: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno;

Lettura, analisi e commento di :

- da Una vita

cap. VIII, Le ali del gabbiano

- da *La coscienza di Zeno*:

La prefazione

Il fumo

Il padre di Zeno

Lo schiaffo.

Il finale: la profezia di un'apocalisse cosmica.

KAFKA: I rapporti col padre; "l'allegoria vuota", la rappresentazione di una realtà distopica. La metamorfosi

- da *La metamorfosi*

Il risveglio di Gregor Samsa

PIRANDELLO: biografia. La poetica dell'umorismo, differenza tra comico e umoristico, avvertimento e sentimento del contrario; la "forma" e la "vita", persona e personaggi, maschere e "maschere nude", la follia. Il "teatro del grottesco" e il "teatro nel teatro": il palcoscenico come "stanza della tortura" (G. Macchia). Il pirandellismo.

opere: L'umorismo; Le novelle; I Romanzi; Il teatro;

Lettura, analisi e commento di:

- dalle *Novelle*:

Il treno ha fischiato;

- dal *Il fu Mattia Pascal*:

Prima premessa

Lo “strappo nel cielo di carta”.

La “lanterninosofia”

Il fu Mattia Pascal

- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
cap.I-II: Le macchine e la modernità
- da Uno, nessuno e centomila

Conclusione: Nessun nome;

- dall'*Umorismo*:

La vecchia imbellettata

Percorso 3. La guerra esaltata come “igiene del mondo” e la sua demitizzazione in Ungaretti.

Le avanguardie: cenni sulle avanguardie europee con particolare attenzione al **Futurismo**. Il Manifesto sul Futurismo e il Manifesto Tecnico della letteratura. L'esaltazione della guerra, del dinamismo e della velocità. Le “parole in libertà”

UNGARETTI: biografia: lo sradicamento, l'esperienza della guerra, il tema dell'allegria. La poesia fra espressionismo e simbolismo. L'unanimità. La rivoluzione formale dell'*Allegria*. Opere: Porto sepolto; Allegria di naufragi; Il Dolore

Lettura, analisi e commento:

- da *L'Allegria*:

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

In memoria

Soldati

Mattina

- da *Il Dolore*

Non gridate più

Percorso 3. La letteratura come strumento di resistenza alla brutalità dell'uomo e della guerra

MONTALE: biografia, ideologia, poetica. L'allegorismo, il correlativo oggettivo, le figure femminili da Clizia a Mosca.

opere: Ossi di seppia; Le occasioni; Bufera ed altro; Satura

Lettura analisi e commento di:

- da *Ossi di seppia*:

Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato;
Non chiederci la parola;

- da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

PRIMO LEVI:

- da *Se questo è un uomo* : cap. XI : Il canto di Ulisse.

VITTORINI:

- da *Il Politecnico*: L' "impegno" e la "nuova cultura".
- da *"Uomini e no"*: parte II, capp. LXX e LXXI, Non si piange per i morti.

La Divina Commedia: il Paradiso, la cantica della luce

Introduzione alla terza cantica. Struttura del Paradiso. La candida rosa, l'ordinamento gerarchico, razionalismo e misticismo, Dante poeta vate e il ruolo della poesia.

Lettura, analisi e commento:

Canto I, 1-18, Proemio e invocazione

37-48, 64-75, 87-93, Esperienza mistica e razionalismo

103-114, 127-135, Norma e libero arbitrio

Canto XVII, 13-27, 37-60, Profezia dell'esilio

112-142, Funzione etico-ideologica dell'opera di Dante

1.2 LINGUA E CULTURA LATINA

□ **DOCENTE:** prof.ssa Sandra Narici

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

Diotti – Dossi – Signoracci *Res et fabula* vol 3, SEI

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

AREA LINGUISTICA:

Estendere e rafforzare le competenze morfologiche, sintattiche e semantiche.

Consolidare le abilità traduttive e le conoscenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi.

AREA LETTERARIA:

Consolidare il senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.

Saper correlare i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.

Individuare le peculiarità linguistiche e stilistiche delle singole personalità studiate.

Approfondire la conoscenza del mondo latino, quale espressione dell'antico, per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina, oltre i limiti cronologici della storia romana, nella comunicazione fra esperienze diverse e distanti nel tempo e nello spazio.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Nel conseguire gli obiettivi di ordine linguistico sono stati riservati, nei limiti consentiti, tempi dedicati al lavoro di traduzione e di esegesi di testi latini. Tale esercizio ha puntato al potenziamento generale delle conoscenze delle strutture linguistiche e del lessico fondamentale ed ha fornito conoscenze specifiche sul linguaggio degli autori proposti. Anche lo studio dei classici, non prescindendo dall'aspetto storico-culturale, ha offerto spunti di riflessioni sui caratteri letterari e stilistici per cogliere congegni retorici, il lessico, il rapporto forma-contenuto.

Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina alternando momenti di informazione monodirezionale, ad altri di discussione sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici, che via via hanno colpito la sensibilità degli allievi. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche.

□ **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, dizionario.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le

nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato di quanto appreso, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici.

Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte per quadrimestre, a prove semi-strutturate e ad almeno due interrogazioni lunghe orali, più un numero variabile di interrogazioni brevi.

□ CONTENUTI

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

I nodi della storia; lo scontro tra princeps e senato. Società e cultura: il potere dei liberti. Generi letterari, scrittori e pubblico: la crisi dell'oratoria e il suicidio stoico.

Fedro: L'uomo e l'autore; Le Favole. Originalità della favola di Fedro; temi e struttura.

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

I, 1 Il prologo;

I, 13 Il lupo e l'agnello;

I,5 L'asino e il vecchio pastore;

III,7, Il lupo magro e il cane grasso.

Seneca: L'uomo e l'autore: la spinta "verticale" ovvero la cura dell'io; l'espansione "orizzontale", giovare agli uomini. Le opere di argomento politico: *De clementia*, *De beneficiis*. Le opere di argomento filosofico: *De brevitae vitae*, *Ad Lucilium epistulae morales*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*. Il tempo e la morte, la concezione degli schiavi, il valore della ricchezza. Le tragedie: personaggi come *anti-exempla*. Le "*Naturales questiones*" e la concezione del progresso.

Lecture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

De clementia: I, 5, 2-5: La clemenza si addice ai potenti

Lucano: L'uomo e l'autore. La *Pharsalia* come antieneide. I tre protagonisti e l'assenza di un eroe.

Le scelte stilistiche e l'anticlassicismo.

Lecture antologiche (in traduzione):

Pharsalia: I, 1-32 Canto guerre più che civili

VI, 750-830: La storia di Roma

I, 109-152: Cesare e Pompeo

Petronio: L'uomo e l'autore. Ipotesi sull'identità dell'autore. Il *Satyricon*: la fusione di generi diversi e la dimensione parodica; la condanna del cattivo gusto. Cause della crisi dell'oratoria. Il realismo comico, lo stile.

Lecture antologiche (in traduzione):

Satyricon, 32-33: Trimalchione si unisce al banchetto;

34: Riflessioni sulla morte.

37-38: La descrizione di Fortunata

L'ETA' DEI FLAVI.

I nodi della storia: la lex de imperio e la restaurazione di Vespasiano; la diaspora e il dramma di Ercolano e Pompei. Società e cultura; generi letterari, scrittori e pubblico: il ritorno ai modelli classici e la rinascita dell'oratoria; erudizione e tecnica.

Quintiliano: L'uomo e l'autore. Le cause della decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'ideale di oratore e la preoccupazione pedagogica. Differenze tra scuola pubblica e scuola privata. Letture antologiche (in traduzione):

Institutio oratoria I, 2,1-8: Vantaggi dell'insegnamento collettivo.

I, 3, 6-13 tempo di gioco, tempo di studio

Letture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Plinio il Vecchio: L'uomo e l'autore. Scienza e tecnologia a Roma: le ragioni del ritardo tecnologico. Il rapporto tra uomo e natura: il determinismo geografico, la natura matrigna. La *Naturalis Historia*

Letture antologiche (in traduzione):

Naturalis Historia, VII, 1-5: Il dolore dell'uomo

Marziale: L'uomo e l'autore. *Xenia*, *Apophoreta* e gli epigrammi. La condizione di cliente. La componente autobiografica, la dimensione lirica e quella comico-realistica. La poetica: il rifiuto dell'epica, la poesia come *lusus*, la *brevitas*.

Letture antologiche (in traduzione):

Epigrammi, I, 4 Distinzione tra letteratura e vita;

X 4 *Hominem pagina nostra sapit*;

I, 47: Diaulo;

X, 8: Matrimoni di interesse.

V 34 : Alla piccola Erotion;

L'ETA' DI TRAIANO, DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

I nodi della storia: imperatori adottivi e provinciali. Società e cultura: un periodo tranquillo e prospero con i primi segni della crisi; Generi letterari, scrittori e pubblico: rifioriscono le lettere sotto Nerva e Traiano.

Tacito: L'uomo e l'autore. Il *Dialogus de oratoribus*: le ragioni della decadenza dell'oratoria. *L'Agricola*: definizione del genere, affinità tra Agricola e Tacito, il discorso di Calgaco e la critica all'imperialismo. La *Germania*: il genere, le finalità dell'opera, l'autoctonia dei germani e le strumentalizzazioni del nazismo. Le *Historiae* e gli *Annales*: la riflessione sul principato, il crescente pessimismo, il punto di vista senatorio, la componente psicologica, il metodo storiografico tra obiettività e parzialità.

Letture antologiche (in traduzione):

Agricola, 30, 1-4. Il discorso di Calgaco

Germania: 7, I comandanti e il comportamento in battaglia

8, La battaglia e le donne

13, La cerimonia delle armi e il seguito dei capi

Letture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Giovenale: L'uomo e l'autore. Le Satire: *castigare ridendo mores*. Gli argomenti delle Satire e l'*indignatio*. Contro l'elogio della povertà. La misoginia e la satira contro le donne.

Letture antologiche (in traduzione italiana):

Satirae, VI, 434-473: Contro le donne;
XV, 1-92: Un episodio di cannibalismo.

Apuleio: L'uomo e l'autore. L'Apologia. Le Metamorfosi: due chiavi di lettura. L'autore e il suo tempo: un'epoca di crisi spirituale. La favola di Amore e Psiche e la sua interpretazione secondo le tesi di V. Propp.

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

Metamorfosi, IV, 28-31: L'*incipit* della *fabula* di Amore e Psiche.

V, 21-23: Psiche contempla di nascosto Amore.

CLASSICO

Seneca

Epistulae ad Lucilium:

1, 1-2: Vindica te tibi

47, 1-6: Gli schiavi sono uomini (I)

47, 10-13 Gli schiavi sono uomini (II)

Quintiliano: *Institutio oratoria*

II, 2, 1-4: La scelta del maestro

II, 2, 5-8: Il maestro sia come un padre

Tacito: *Germania*, 4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani

11: L'assemblea

37: Da tanto tempo la Germania viene sconfitta

1.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

□ **DOCENTE: Prof. ssa Lo Fria Angela**

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “ PERFORMER HERITAGE” di Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton – ed. Zanichelli. Voll. 1-2 .**

Nel corso dell'anno scolastico è stato distribuito agli alunni materiale di completamento, approfondimento e ampliamento inerente agli argomenti trattati ed è stata creata una dispensa.

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

CONOSCENZE

- Ampliamento ed approfondimento della competenza comunicativa attraverso un arricchimento del lessico e delle strutture grammaticali acquisite nel terzo e quarto anno.
- Correnti letterarie, autori, tematiche e testi appartenenti all'epoca Vittoriana, all'epoca moderna ed a quella contemporanea.
 - Argomenti di carattere interdisciplinare.

CAPACITA'

- Essere in grado di rielaborare un testo
- Realizzare le funzioni testuali tipiche dell'esposizione argomentativa.
- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.
- Organizzare e produrre un testo espositivo ed argomentativo.
- Consolidare il metodo di studio della L2 per l'approfondimento di contenuti non strettamente linguistici coerentemente con l'asse culturale relativo a ciascun liceo e in funzione dello sviluppo
 - di interessi personali o professionali.
- Saper affrontare una conversazione su un argomento di carattere generale utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace anche se semplice.

COMPETENZE

- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.
- Commentare un testo letterario (comprensione, parafrasi, analisi, interpretazione e storicizzazione)
- Attivare modalità di apprendimento autonomo.
- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.
- Servirsi delle conoscenze e abilità acquisite anche in ambiti non strettamente scolastici (di formazione, di specializzazione etc) per lo sviluppo professionale e personale.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Oltre le lezioni frontali, si è fatto ricorso a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è utilizzato un percorso eclettico che ha fondato e integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale, che parta da un approccio comunicativo, senza trascurare i contenuti di letteratura e l'ampliamento del lessico. Si è cercato di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo, favorendo la discussione in classe su problematiche

sociali e assegnando loro dei compiti ben precisi nell'ambito di lavori di gruppo. Gli autori sono stati introdotti successivamente come esempio di passaggio dal contesto attuale alla letteratura. Ho utilizzato parecchio materiale tratto da siti web.

☐ **STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

- Libri di testo; LIM; lettore CD e DVD; fotocopie; articoli di giornale; riviste; video; laboratorio multimediale
- Materiale didattico autentico.

☐ **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

VERIFICHE

Scritte: prove strutturate con domande a risposta singola limitata da un numero stabilito di righe; Prove scritte secondo la tipologia delle prove INVALSI di lingua inglese.

Orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall'insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegate al PTOF .

VALUTAZIONE

Per la valutazione ho tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, delle abilità di comprensione e di produzione, del reale raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'impegno dimostrato in termini di costanza nello studio e di una attiva partecipazione al dialogo educativo.

☐ **CONTENUTI**

MODULO 1: USI E ABUSI DELLA SCIENZA -

- *Frankenstein* , by Mary Shelley : visione del film – Plot – Characters – Themes – Narrative structure .

MODULO 2: GIUSTIZIA - UGUAGLIANZA E LIBERTÀ' .

1) Martin Luther King's Speech " I have a dream ". Video.

Viewing, reading, translation, analysis, commentary

2) Gandhi – his life, his philosophy .

- " Gandhi's non violent speech" (Video).

Viewing, reading, translation, analysis, commentary

3) Nelson Mandela (Video about his life) – worksheet

MODULO 3: ARTE E DENUNCIA SOCIALE

- **The Victorian Age**

- **Charles Dickens and his social novels**

Poverty and children exploitation in the Victorian Age . Progress –Pollution – Alienation - Jobless – Poverty – Crime – Victorian Education – Punishment in Victorian Age

- *Oliver Twist* by Charles Dickens – Visione del film – Plot – Setting – Characters – Themes –

- *“Hard Times”* by Charles Dickens – Plot – Setting – Characters – Themes –
- “Girl number 20” from *“Hard Times”* by Charles Dickens
- “Coketown” from *“Hard Times”* by Charles Dickens
- Crystal Palace and The Great Exhibition (Joseph Paxton)
- The Fallen Woman/Past and Present by Augustus Egg

MODULO 4: GLI OUTSIDER DELLA LETTERATURA

- *Il processo di Oscar Wilde* : video
- *Il discorso di Wilde al processo* : “The Love that dare not speak its name” .
- Video – reading, translation and analysis .
- Dickens vs Wilde

MODULO 5: CULTO DELLA BELLEZZA

Oscar Wilde and Aestheticism

- The Preface to *“The Picture Of Dorian Gray”*
- *The Picture of Dorian Gray* – Visione del film – Plot –Setting – Characters- Themes

MODULO 6 : GUERRA E PATRIOTTISMO

- War poets
- Siegfried Sassoon: A poem: “They” reading- translation, analysis and commentary
- Rupert Brooke: A poem “The Soldier” reading- translation, analysis and commentary.
- Siegfried Sassoon vs Rupert Brooke

MODULO 7 : I TOTALITARISMI

- George Orwell . Biography
- “*Nineteen Eighty-four*”. Visione del film - Plot – Characters – Themes – Message

MODULO 8 : POTERE E CORRUZIONE

- *Animal Farm* by George Orwell. Video. Plot – Characters – Themes – Messages.
- “*Old Major’s Speech* “ from *Animal Farm* . Reading –Summary – analysis

MODULO 9: MURI, OSTACOLI E BARRIERE

James Joyce - *Joyce and his Ireland*

- *Dubliners* by James Joyce
- *Eveline* by James Joyce – Reading – Translation – Analysis – Themes-

MODULO 10: IL TEMPO

- Modernism
- A new concept of time: subjective and objective time – The stream of consciousness – The interior monologue
- *Ulysses* by James Joyce - Plot – Setting – Characters – Themes –
- *Molly’s monologue*: – reading – translation - analysis

1.4 STORIA

□ **DOCENTE:** prof. Ignazio Castelli

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità di A. Brancati, T. Pagliarini. Ed. La Nuova Italia.

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

in termini di conoscenze, competenze, comprensione e capacità:

1. Acquisizione di una visione organica e ragionata dei fatti storici in rapporto alle altre espressioni culturali, artistiche del XX secolo.
2. Capacità di comunicare i contenuti con un lessico disciplinare specifico ed in modo appropriato, fluido ed organico.
3. Sapere interpretare gli avvenimenti storici più rilevanti con l'ausilio di brani di critica storica tratti dal testo in adozione.
4. Saper collocare e trattare gli argomenti appresi in un sintetico quadro pluridisciplinare.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato quando è stato richiesto, simulazioni, problem solving.

E' stato offerto ampio spazio al tipo di lezione frontale nel corso della quale non sono mancate osservazioni sui grandi temi di attualità sul piano politico, sulla globalizzazione dell'economia e sul potere della scienza e della tecnica. Inoltre sono state affrontate discussioni sul totalitarismo degli anni '30, sulla globalizzazione dell'economia con riferimenti alla crisi del '29 e i possibili rapporti con la crisi del 2008 delle banche americane e le ripercussioni in Europa e in Italia. Le letture antologiche hanno consentito agli alunni di approfondire alcuni nuclei tematici come l'ingresso delle masse nella storia, i totalitarismi, i leaders carismatici e il nuovo modello di democrazia come "controllo del popolo" (K. Popper).

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state costanti e volte ad accertare il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi sul piano delle conoscenze, sulle capacità di effettuare collegamenti con altre discipline artistiche, letterarie e filosofiche.

□ **CONTENUTI**

La Belle Epoque

Le innovazioni tecnologiche, il tempo libero, le inquietudini della Belle Epoque.

L'età giolittiana

Lo sviluppo economico e le riforme sociali, la migrazione nell'età giolittiana. La politica interna tra socialisti e cattolici. L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti. Letture antologiche

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo. 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-16: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. 1917-1918: verso la fine della guerra. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. Letture antologiche

La Russia: dalla rivoluzione alla dittatura

La rivoluzione di Febbraio. Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss. La costruzione dello Stato totalitario di Stalin. Il terrore staliniano e i gulag.

Il dopoguerra: sviluppo e crisi

Crisi e ricostruzione economica, il nuovo ruolo degli Stati Uniti, Piano Dawes. Trasformazioni sociali e ideologie. Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi del '29 e il New Deal. Gli "anni ruggenti": American way of life.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale. L'ascesa del fascismo. La costruzione dello Stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali. Letture antologiche: Renzo De Felice, l'unicità dell'esperienza fascista italiana. Manifesto degli intellettuali antifascisti. Croce e Gentile di fronte al fascismo: le interpretazioni. Le tre interpretazioni "classiche" delle origini del fascismo. Il fascismo come rivoluzione dei ceti medi di Renzo De Felice. "Discorso del bivacco". Discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925.

La Germania dalla repubblica di Weimar a Terzo Reich

La repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. L'aggressiva politica estera di Hitler. Letture antologiche: Le leggi di Norimberga Il nazismo come rivoluzione antiebraica di G. Mosse

L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo

Fascismi e democrazia in Europa. La guerra civile spagnola: Jose' Antonio Primo de Rivera. La Spagna terreno di scontro tra fascismo e antifascismo, la vittoria dei franchisti

La seconda guerra mondiale

La guerra lampo (1939-40). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942-43). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli alleati. Lo sterminio degli ebrei. La guerra dei civili. Letture antologiche Z. Bauman: La shoah, apocalisse del mondo moderno.

Dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"

L'incontro degli alleati a Yalta, nascita dell'ONU, la dottrina Truman e l'inizio della guerra fredda. Gli aiuti americani e la ricostruzione nell'Europa orientale.

L'Italia repubblicana

La ricostruzione, la normalizzazione di De Gasperi, gli anni del centrismo e della guerra fredda

Cittadinanza e Costituzione

L'Assemblea costituente. Lettura e commento dei Principi Fondamentali (articoli 1-12). Ordinamento della Repubblica: Il Parlamento; Il Presidente della Repubblica; Il Governo.

CLIL: History activities

Unit 1 Italy at the beginning of the twentieth century

Unit 2: Italy from neutrality to war; The first world war

Unit 3: The trench system, letters from the trenches

Unit 4: The Russian Revolution: an epochal rift. The Background of the revolution

Unit 5: The post-war Italian condition. The collapse of the liberal state

Unit 6: Hitler's consolidation of power. Antisemitism and expansionist policy

Unit 7: Technology at war.

1.5 FILOSOFIA

□ **DOCENTE;** prof. Castelli Ignazio

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATO:**

Abbagnano- Fornero. La Ricerca del pensiero. Vol. 3° e 3B

DOCENTE: *prof. Castelli Ignazio*

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

- 1) **Capacità di padroneggiare i concetti essenziali dei contenuti disciplinari trattati.**
- 2) **Capacità di comprendere i problemi che la filosofia affronta, in una prospettiva sia diacronica che sincronica.**
- 3) **Saper contestualizzare un problema filosofico e operare gli opportuni collegamenti fra autori e problemi affrontati.**
- 4) **Capacità di esporre il pensiero di un autore in modo chiaro ed organico utilizzando un appropriato lessico filosofico.**
- 5) **Capacità di collocare i contenuti appresi in un sintetico quadro culturale pluridisciplinare.**
- 6) **Capacità di leggere ed interpretare un testo filosofico.**

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati consultati passi significativi delle opere principali dei filosofi che sono stati oggetto di studio.

Brani antologici tratti dal libro di testo.

Fotocopie per approfondimenti.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche (colloqui orali e prove strutturate) sono state costanti e volte ad accertare il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi. In particolare si è tenuto conto delle

- Capacità espositive ed argomentative;
- Uso del lessico specifico;
- Capacità di sapere commentare e interpretare brani antologici.

□ CONTENUTI

La complessità del fenomeno romantico, contenuti concettuali del Romanticismo: sete dell'infinito, nuovo senso della natura, il genio e la creazione artistica; nessi tra Romanticismo e filosofia.

A. Schopenhauer, contro Hegel sicario della verità. A difesa della "verità non remunerata". Il Mondo come rappresentazione: le due componenti della rappresentazione, soggetto e oggetto; superamento del materialismo e revisione dell'idealismo. Le forme a priori di spazio e tempo e la categoria della causalità. Il mondo come Volontà, il corpo come volontà visibile, il mondo come fenomeno è illusione. La Volontà come essenza del nostro essere. Dolore, liberazione e redenzione. La liberazione attraverso l'arte, ascesi e redenzione.

S. Kierkegaard: le vicende biografiche e intellettuali. Le opere filosofiche del "poeta cristiano." Gli stadi della vita: estetico, etico, religioso. I temi dell'angoscia e della disperazione. *Il cavaliere della fede*. La scoperta kierkegaardiana della categoria del Singolo La critica al sistema hegeliano. Centralità della categoria del Singolo. Possibilità, angoscia e disperazione. L'angoscia come puro sentimento del possibile; disperazione come malattia mortale.

Destra e Sinistra hegeliana. **L. Feuerbach**, la critica alla filosofia hegeliana, l'alienazione religiosa.

K. Marx: vita e opere. La critica al "misticismo logico" di Hegel, la critica alla sinistra hegeliana. Marx critico degli economisti classici nei *Manoscritti economico-filosofici 1844*, la critica alla religione, l'alienazione del lavoro. Il materialismo storico, materialismo dialettico; la lotta di classe. La dialettica della storia nella prefazione a *"Per la critica dell'economia politica"*. Il *"Manifesto"*: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il Capitale*: il valore d'uso delle merci, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. Le fasi della società comunista nella Critica al programma di Gotha.

F. Nietzsche: la biografia e il crollo psichico a Torino. Il periodo giovanile: nascita e decadenza della tragedia, spirito tragico e accettazione della vita. "Le considerazioni inattuali": sull'utilità della storia. Il periodo "illuministico": Umano, Troppo Umano, gli "spiriti liberi". la critica alla metafisica ne *"La gaia scienza"*. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. Il grande annuncio dell'uomo "folle" ne *La gaia scienza*, avvento del superuomo. La filosofia del meriggio, *Così parlò Zarathustra*: il superuomo, l'eterno ritorno. *Genealogia della morale: morale dei cavalieri e dei sacerdoti*.

La rivoluzione psicoanalitica. **S. Freud**: Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, il caso di Anna O. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso., "il metodo delle associazioni libere", il transfert, la sublimazione. La psiche come unità complessa: le due topiche. Nevrosi e normalità. *L'Interpretazione dei sogni*: la rappresentazione simbolica, i sogni come appagamento di un desiderio rimosso, contenuto manifesto e contenuto latente del sogno. La condensazione del sogno (il lavoro onirico). Il sogno della signora Irma, il sogno della "monografia botanica". La sessualità e il complesso edipico in *Totem e Tabù*. *Il disagio della civiltà*.

H. Bergson: vita e scritti. L'Evoluzione Creatrice. Tempo, durata e libertà. Lo slancio vitale. Istinto, intelligenza e intuizione.

La Scuola di Francoforte: Max Horkheimer, Eclisse della ragione, ragione oggettiva e ragione soggettiva.

Adorno – Horkheimer: Dialettica dell'Illuminismo, concetto di "illuminismo", Ulisse e le sirene: il destino dell'Occidente. Il problema della dialettica, confronto con Hegel. La Dialettica negativa: il non identico e rinuncia alla "totalità pacificata".

H. Marcuse: Eros e civiltà, piacere e lavoro alienato, principio della prestazione. L'Uomo a una dimensione, la desublimazione repressiva, i nuovi soggetti rivoluzionari.

Il Circolo di Vienna. M. Schlick, principio di verifica.

1.6 MATEMATICA

□ **DOCENTE:** Prof.ssa *Giuseppa Reina*

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

BERGAMINI – BAROZZI – TRIFONE

“**MATEMATICA.BLU.2.0**” seconda edizione con tutor VOLUMI -3-4-5

ED. ZANICHELLI

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Lo svolgimento degli argomenti di matematica ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire agli allievi un'adeguata formazione matematica, intesa come acquisizione di abilità di calcolo, di concetti, di linguaggio specifico, per rispondere sia ad esigenze culturali generali, sia alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi. In particolare gli obiettivi perseguiti e raggiunti, anche se a livelli diversi per i singoli discenti, possono essere così schematizzabili:

- Potenziamento e consolidamento delle attitudini verso gli studi scientifici,
- Maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti,
- Attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto;
- Sviluppo di capacità di sintesi e di valutazione.

Per tale motivo, anche se tutti gli argomenti sono stati approfonditi in uguale misura, un ruolo centrale ha avuto il concetto di funzione. Tale concetto ha permesso di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, di cogliere lo scopo e l'unitarietà dell'analisi matematica, e nello stesso tempo, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi.
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare le analogie e le connessioni tra argomenti apparentemente diversi.
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazione concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo – Risorse multimediali del testo, schede didattiche in versioni digitale condivise sul gruppo classe.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche sull'applicazione degli argomenti teorici trattati, per controllare la capacità degli allievi di impostare e risolvere problemi;
- Interrogazioni orali, anche brevi per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative.

□ CONTENUTI**PREMESSE ALL'ANALISI INFINITESIMALE**

Insiemi numerici e insiemi di punti, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, massimo e minimo di un insieme numerico, punti di accumulazione, definizione di funzione, funzioni limitate, massimi e minimi assoluti. Successioni numeriche, progressioni aritmetiche e geometriche.

LIMITI DI FUNZIONI

Limite finito o infinito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito o all'infinito, limite destro e sinistro, limite per eccesso e per difetto, teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teoremi del confronto, funzioni continue e calcolo dei limiti, verifica dell'esattezza di limiti.

ALGEBRA DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma algebrica, del prodotto, del quoziente. Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue, limiti delle funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, limiti notevoli fondamentali, forme indeterminate, confronto di infiniti e di infinitesimi.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua, limiti di funzioni continue. Proprietà delle funzioni continue: teorema degli zeri (solo enunciato), teorema di Bolzano-Weierstrass (solo enunciato), teorema di Darboux (solo enunciato). Discontinuità delle funzioni: prima, seconda e terza specie, asintoti di una funzione, grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE REALE A VARIABILE REALE

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate, rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di derivata e suo significato geometrico, continuità delle funzioni derivabili, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate (della somma, del prodotto, del quoziente), teorema della derivata delle funzioni composte (solo enunciato), retta tangente in un punto al grafico di una funzione, derivate di ordine superiore al primo, differenziale di una funzione.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, e sue applicazioni alle funzioni crescenti e decrescenti, teorema di Cauchy, regola di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di massimo e minimo relativo, definizione di punto di flesso, teoremi sui massimi e minimi relativi (solo enunciati), ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e minimo

STUDIO DI FUNZIONI

Dominio e codominio, funzioni pari e dispari e rispettive simmetrie, insieme di positività, intersezione con gli assi coordinati, ricerca degli asintoti verticali, orizzontali o obliqui, studio della funzione derivata prima per la ricerca dei massimi, minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale, studio della derivata seconda per la concavità e la ricerca dei flessi a tangente obliqua, punti di non derivabilità.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione e proprietà dell'integrale indefinito, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per decomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

INTEGRALE DEFINITO

Definizione e proprietà dell'integrale definito, teorema della media (solo enunciato), funzione integrale, formula fondamentale del calcolo integrale, calcolo di aree delimitate da due o più funzioni, volume di un solido di rotazione.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale, equazioni differenziali di 1° e 2° ordine. Equazioni differenziali in fisica.

CALCOLO COMBINATORIO ED ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Raggruppamenti, disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizioni, binomio di Newton.

Definizione classica di probabilità, eventi, somma logica di eventi, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi, teorema di Bayes.

1.7 FISICA

□ **DOCENTE:** Prof.ssa *Giuseppa Reina*

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

UGO AMALDI

“DALLA MELA DI NEWTON AL BOSONE DI HIGGS” VOL 3-4-5°

ED. ZANICHELLI

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Lo svolgimento del programma di fisica ha avuto come obiettivo quello di portare l'allievo a cogliere il rapporto tra percezione e descrizione scientifica, il legame tra osservazione- esperimento - teoria e la funzione previsionale di una teoria, sviluppando le seguenti capacità:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e verifica sperimentale;
- Analizzare e schematizzare situazioni reali;
- Interpretare problemi riguardanti gli argomenti più significativi del programma;
- Usare un linguaggio corretto e sintetico;
- Comprendere la funzione, i limiti di validità e l'evoluzione di un modello fisico.

Per la fisica, il filo conduttore è stato il concetto di campo che ha facilitato, mediante analogie e differenze, l'introduzione dei concetti di elettromagnetismo.

Un discreto livello di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti è stato conseguito dalla quasi totalità della classe, un buon gruppo di allievi ha raggiunto un buon livello di analisi e sintesi degli argomenti affrontati. Per quanto riguarda il livello di applicazione dei concetti studiati si ritiene opportuno precisare che, per esiguità di tempo, sono stati trattati e discussi solo gli esercizi svolti nel testo o ad essi analoghi; relativamente ai concetti fondamentali di elettricità e magnetismo sono stati assegnati per casa solo i problemi che il libro di testo indica con il primo livello di difficoltà ma non sono stati affrontati i problemi generali di elettromagnetismo.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare le analogie e le connessioni tra argomenti apparentemente diversi
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazione concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo - Lucidi o fotocopie su argomenti di fisica predisposti dall'insegnante e messi a disposizione degli allievi - laboratorio di fisica per semplici esperimenti qualitativi e quantitativi –lim per i contenuti multimediali del testo, video-lezioni.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche scritte su argomenti teorici di fisica, proposte a tutta la classe mediante test a risposte aperte o a scelta multipla, per controllare il grado di conoscenza e di comprensione raggiunto dagli allievi.
- Interrogazioni orali, anche brevi, per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche e argomentative.

□ CONTENUTI**Ripasso funzionale dei seguenti argomenti svolti al quarto anno****CARICHE ELETTRICHE, FORZE E CAMPI**

La carica elettrica-Isolanti e conduttori-La legge di Coulomb-Il campo elettrico-Linee di forza del campo elettrico-Schermare e caricare per induzione-Flusso del campo elettrico e legge di Gauss.

POTENZIALE ELETTRICO ED ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico-Conservazione dell'energia-Il potenziale elettrico di una carica puntiforme-Superfici equipotenziali e campo elettrico-Condensatori e dielettrici-Accumulo di energia elettrica

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

Corrente elettrica-Resistenza e leggi di Ohm-Energia e potenza nei circuiti elettrici- Resistenze in serie e in parallelo- Le leggi di Kirchhoff-Circuiti contenenti condensatori-Circuiti RC-Amperometri e voltometri

MAGNETISMO

Il campo magnetico-La forza magnetica sulle cariche in movimento-Il moto di particelle cariche in un campo magnetico-La forza esercitata su un filo percorso da corrente-Spire di corrente e momento torcente magnetico-Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère-Spire di corrente e solenoide (solo formule del campo magnetico) -Il magnetismo nella materia

argomenti svolti al quinto anno**L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

forza elettromotrice indotta-flusso del campo magnetico-legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica-Legge di Lenz-Lavoro meccanico ed energia elettrica (dispensa)-Generatori e motori-Autoinduzione e induttanza-Circuiti RL-Trasformatori

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni di Maxwell (dispensa)-La produzione delle onde elettromagnetiche-La propagazione delle onde elettromagnetiche-Lo spettro elettromagnetico-Le onde radio e le microonde-Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette-I raggi X e i raggi gamma-La radio, i cellulari e la televisione.

LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO – LA RELATIVITÀ RISTRETTA

Velocità della luce e sistemi di riferimento- L'esperimento di Michelson-Morley, gli assiomi della teoria della relatività ristretta- la dilatazione dei tempi- la contrazione delle lunghezze- l'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo- Le trasformazioni di Lorentz- L'effetto Doppler relativistico- lo spazio-tempo – la composizione relativistica delle velocità- l'equivalenza tra massa ed energia- la dinamica relativistica.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA E LA NASCITA DELLA FISICA QUANTISTICA

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck- L'effetto fotoelettrico- L'effetto Compton- lo spettro dell'atomo di Idrogeno- L'esperimento di Rutherford- L'esperimento di Millikan- Il modello di Bohr- L'esperimento di Franck e Hertz- Le proprietà ondulatorie della materia e l'ipotesi di De Broglie- il principio di indeterminazione di Heisenberg- effetto tunnel- il laser

LA FISICA NUCLEARE

I costituenti e la struttura dei nuclei- il fenomeno della radioattività, le sue leggi e i diversi tipi di decadimento radioattivo- l'energia di legame dei nuclei e i processi di fissione/fusione.

1.8 SCIENZE NATURALI

□ **DOCENTE: Prof. Giovanni Grimaudo**

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (il carbonio, gli enzimi, il DNA)** di D. Sadava, D.M.Hillis, H. Graig Heller, May R. Berenbaum e Vito Posca. Zanichelli editore

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper identificare i principali tipi di biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Essere in grado di illustrare la reazione di condensazione e di idrolisi nelle biomolecole.
- Saper descrivere le strutture delle proteine, la struttura dei glucidi, lipidi, acidi nucleici ed illustrare la struttura del DNA e RNA
- Spiegare le principali vie metaboliche ed il metabolismo energetico
- Saper comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici
- Essere in grado di comprendere come i gruppi funzionali influiscano sul comportamento chimico delle sostanze organiche
- Conoscere la composizione e la struttura delle molecole presenti negli organismi viventi ed il loro comportamento chimico
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico da proprio gruppo funzionale
- Mettere in relazione il gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche
- Descrivere la polimerizzazione di addizione e quella di condensazione

□ **METODI DI INSEGNAMENTO, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Il metodo è stato finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si impegnano in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si è partiti da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si è fatto uso di schematizzazioni attraverso l'utilizzo della lavagna multimediale, sono state elaborate mappe concettuali ed individuate delle parole/concetti chiave, si è proceduto all'uso di schede in powerpoint ed a slide riepilogative. Inoltre, si è utilizzato il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	E' stata condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo ed ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
Formativa	E' stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo ed ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa	E' stata condotta alla fine del processo e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Effettuata alla fine del processo ed ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ Verifiche scritte (due prove per quadrimestre)

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

□ CONTENUTI

Modulo 1: Visione d'insieme della chimica organica

- I composti del carbonio;
- Isomeria di struttura e di posizione;
- Stereoisomeria, gli isomeri geometrici e gli enantiomeri

Modulo 2: Gli idrocarburi

- Gli alcani;
- I cicli alcani
- Gli alcheni e gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici

Modulo3: Visione d'insieme dei derivati degli idrocarburi

- Caratteristiche principali degli alogenuri alchilici
- Sintesi della classificazione delle alcoli, eteri e fenoli;
- Principali caratteristiche delle aldeidi, dei chetoni e degli acidi carbossilici.
- Cenni sui derivati degli acidi carbossilici, le ammine ed i polimeri.

Modulo 4: Le biomolecole

- Classificazione e caratteristiche dei carboidrati;
- Classificazione e caratteristiche dei lipidi;
- Classificazione e caratteristiche delle proteine;
- Classificazioni e caratteristiche degli acidi nucleici.

Modulo 5: Tettonica globale

- La deriva dei continenti
- La tettonica delle zolle
- Tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi
- Eventi sismici, sismografi e fenomeni vulcanici

Modulo 6: Il metabolismo energetico:

- Il metabolismo cellulare visione d'insieme;
- Fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi, la fermentazione
- La respirazione cellulare
- Il ciclo di Krebs
- La fosforilazione ossidativa
- I complessi della catena respiratoria;
- Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Modulo 7: La fotosintesi, energia dalla luce

- Caratteri generali della fotosintesi;
- Le reazioni della fase luminosa;
- Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri
- Gli adattamenti delle piante all'ambiente

1.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

□ **DOCENTE: Barbarotto Antonio**

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO: di Giulio Carlo Argan, L'Arte Moderna – l'Ottocento**

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

- Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici.
- Competenza nel comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- La dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.
- Conoscenza del bene culturale e rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Capacità di rapporto con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei diversi campi del sapere.

Conoscenze:

- Conoscenza delle caratteristiche stilistiche ed estetiche dei vari periodi dell'Arte e degli Artisti.
- Conoscenza del contesto storico-culturale di un Artista.
- Conoscenza delle tecniche di realizzazione di un'opera.

Competenze:

- Esprimere pareri personali in relazione alla propria percezione dell'opera studiata.
- Sapere presentare e descrivere un'opera d'arte.
- Sapere porre a confronto opere d'arte appartenenti a periodi storici diversi.

Capacità:

- Riuscire ad elaborare uno schema descrittivo di un'opera d'arte.
- Riuscire ad individuare gli aspetti fondamentali che caratterizzano un'opera d'arte.
- Riuscire ad elaborare mappe concettuali per la presentazione di un movimento artistico

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Libri di testo – monografie - internet.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni individuali, ricerche, test, interrogazioni frontali, interventi dal posto, griglie di valutazione.

□ CONTENUTI

contenuti di storia dell'arte:

Classico e Romantico

Differenza tra pittoresco e sublime

Romanticismo in Francia

Barbizon

John Constable: La chiusura e il mulino di Flatford, Studio di marina con nuvole di pioggia

William Turner: Naufragio, Mare in tempesta

Francisco Goya: Fucilazione, La famiglia di Carlo IV di Borbone

Jean- Auguste- Dominique Ingres: La bagnante di Valpincon, Grande odaliska

Théodore Géricault: La zattera della medusa **Eugène Delacroix:** La libertà guida il popolo

Camille Corot: Il Colosseo visto attraverso gli archi della basilica di Costantino, La cattedrale di Chartres

La gratuità dell'arte. Arte Concettuale. Situazionismo nell'arte **Marina Abramovic**

Visione della trasmissione televisiva "**Petrolio**" dal titolo "**Ladri di bellezza**"

L'IMPRESSIONISMO: La realtà e la coscienza

La nascita della fotografia

I pittori "alla moda", **Boldini, Sargent, Alma Tadema, De Nittis, Sorolla**

La pittura en plein air

Gustave Courbet: Bonjour Monsieur Courbet, Lo spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna

Edouard Manet: Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il balcone

Claude Monet: Donne in giardino, Impressione sole nascente, La cattedrale Saint-Romain

Edgar Degas: L'assenzio, La classe di danza, La famiglia Bellelli,

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, Giocatori di carte

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Vaso con 14 girasoli

Paul Gauguin: Il Cristo giallo

contenuti di disegno:

Tecniche grafiche per il rilievo dal vero di solidi, di oggetti e particolari architettonici

1.10 SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

□ **DOCENTE: prof. Patti Giuseppe**

□ **LIBRO ADOTTATO: In Movimento - Fiorini - Coretti - Bocchi (Marietti Scuola)**

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative nonché il consolidamento degli schemi motori.

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive.
- Potenziato lo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di discipline individuali e due sport di squadra.

□ **METODO DI INSEGNAMENTO**

La metodologia didattica oltre lo svolgimento dell'esercizio fisico, ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale e gradualità della proposta.
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno.
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

□ **MEZZI**

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

□ **VERIFICHE**

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e periodiche, discussioni guidate.

□ **VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE**

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni e all'interesse per le attività proposte.
- Dei miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.

□ CONTENUTI

Contenuti pratici

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico.
- Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching.
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni.
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale.
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica).
- Esercitazioni inerenti Pallavolo e Pallacanestro.

Contenuti teorici

- Principi e metodi di allenamento delle capacità motorie: forza, velocità, resistenza.
- Il primo soccorso nonché i traumi più comuni.
- Il doping, le sostanze e i metodi proibiti nelle competizioni.
- Cenni sull'Atletica Leggera: corsa, salti e lanci, la pista.
- Principali regole di gioco nella Pallavolo e Pallacanestro.

1.11 RELIGIONE

DOCENTE: *prof.ssa Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Porcarelli - M. Tebaldi, *La sabbia e le stelle*, Ed . SEI

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe e per alcune tematiche, sono state pensate delle tavole rotonde dove i ragazzi simulando possibili situazioni reali inerenti agli argomenti scelti esponevano i vari punti di vista.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per le loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità argomentative, espositive e alla volontà di ciascuno di interagire con le attività proposte. Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati problemi.

CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

- 1.1. Recupero di alcuni concetti presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro
- 1.2. La coscienza e libertà di scelta. Lettura, commento ed attualizzazione di B. Brecht "Generale il tuo carro armato"; lettura e riflessione di un breve brano di Hannah Arendt tratto da "Alcune questioni di filosofia morale, 1965; Riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg.
- 1.3. Ricerca e conoscenza della verità?

2. L'UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell'Uomo?

- 2.1 Lettura di alcuni articoli della *Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo*

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

- 3.1 Tutti gli uomini sono uguali?
- 3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:
 - 3.2.1. La questione razziale oggi:
 - 3.2.1.1 Le nuove forme di intolleranze: xenofobia/Immigrazione, antisemitismo oggi
 - 3.2.2 La paura di chi è "diverso": omofobia.
 - 3.2.3. Il ruolo subalterno della donna nella società di oggi
 - 3.2.4 Lo sfruttamento minorile sul piano lavorativo

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

- 4.1. La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Padre Puglisi, Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera.
- 4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte
- 4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?
 - 4.3.1 La guerra è legittima?
 - 4.3.2 Cosa intendere con il termine "pace"?
 - 4.3.3 Esempi di chi ha creduto nella pace: Gandhi.

5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

- 5.1. L'impegno politico:
 - 5.1.1. Come intenderlo?
 - 5.1.2 Alcuni esempi: Don Sturzo
- 5.2. La dottrina sociale della Chiesa.
- 5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative
 - 5.3.1 Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.
 - 5.3.2 Nuove forme di economia alternativa: il «commercio equo e solidale» ed «economia di comunione», startup, micro-crediti
 - 5.3.3 Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: cenni su Don G. Rizzo, C. Lubich, Yunus

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORE	P	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄
<p><u>Analizzare</u></p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	1	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario ; non deduce , dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; non individua le grandezze fisiche necessarie.					
	2	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale ; deduce in parte o in modo non completamente corretto , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.					
	3	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo quasi completo , anche se non critico ; deduce quasi correttamente , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie.					
	4	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e anche se non critico ; deduce correttamente , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie.					
	5	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico ; deduce correttamente , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie.					
<p><u>Sviluppare il processo risolutivo</u></p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo solo in parte corretto ; non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo solo in parte corretto ; mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	3	Individua una formulazione matematica quasi del tutto idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza ; usa un simbolismo quasi del tutto corretto ; mette in atto in modo parzialmente corretto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	4	Individua una formulazione matematica quasi del tutto idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo corretto ; mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo corretto ; mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo corretto e rigoroso ; mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORE	P	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄
<u>Interpretare, rappresentare, elaborare dati</u> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	Fornisce una spiegazione sommatoria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.					
	3	Fornisce una spiegazione quasi del tutto corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza .					
	4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado, in modo critico , di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado, in modo critico ed esaustivo , di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
<u>Argomentare</u> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non corretto le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente quasi corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto e rigoroso le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
Totale							

$$V = \frac{1}{2}P + \frac{1}{8} \sum_{i=1}^4 Q_i = \text{_____}/20$$

NB. La valutazione finale è calcolata con le regole standard delle approssimazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE/ COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MISURAZIONE		PUNTI ASSEGNATI
			/10	/20	
Padronanza della lingua: Chiarezza, correttezza, fluidità	Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato	Eccellente	2,5	5	
	Esposizione corretta, lineare; lessico preciso	Buono	2	4	
	Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato	Sufficiente	1,5	4	
	Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato	Insufficiente	1	2	
	Espressione disorganica, forma scorretta	Gravemente insufficiente	0,5	1	
Contenuti: Conoscenze e comprensione	Conoscenze e comprensione ampie, puntuali e approfondite	Eccellente	3,5	7	
	Conoscenze e comprensione corrette e complete	Buono	3	6	
	Conoscenze e comprensione corrette e quasi complete	Discreto	2,5	5	
	Conoscenze e comprensione essenziali nelle loro formulazioni più semplici	Sufficiente	2	4	
	Conoscenze e comprensione incerte e superficiali	Mediocre	1,5	3	
	Conoscenze e comprensione frammentarie e lacunose	Insufficiente	1	2	
Conoscenze e comprensione pressoché nulle	Gravemente insufficiente	0,5	1		
Organizzazione dei contenuti: Coerenza, organicità, collegamenti	Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi	Eccellente	2,5	5	
	Sa sostenere ed argomentare in modo adeguato le proprie scelte	Buono	2	4	
	Sa sostenere ed argomentare in modo accettabile le proprie scelte	Sufficiente	1,5	4	
	Argomenta in modo farraginoso e non sempre coerente	Insufficiente	1	2	
	Argomentazione pressoché assente e difficoltà a motivare le proprie scelte	Gravemente insufficiente	0,5	1	
Elementi di merito: Criticità, originalità, capacità di autocorrezione	Spunti personali originali, motivati, pertinenti; comprende gli errori e li corregge	Eccellente	1,5	3	
	Si orienta in modo adeguato e, se guidato, riconosce gli errori	Accettabile	1	2	
	Ripete in modo pedissequo, senza riflessione critica; non si rende conto degli errori	Insufficiente	0,5	1	
TOTALE					

NB. La griglia è predisposta in decimi per la valutazione delle prove orali *in itinere*; il punteggio è derivato dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore. Ai fini del colloquio dell'Esame di Stato il punteggio è riportato in ventesimi, raddoppiando i punteggi specifici di ciascun descrittore.